



# la PARROCCHIA

NUMERO 9

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

SETTEMBRE 2016

## Gli adulti: primi destinatari della catechesi

Se potessimo fare un'inchiesta, facilmente si costaterrebbe che, di fatto, nell'immaginario collettivo di tante comunità parrocchiali, si identifica la catechesi quasi esclusivamente con la catechesi dei fanciulli e dei ragazzi. Oggi questa identificazione è totalmente superata. Dal Concilio Vaticano II in poi, tutti i documenti del Magistero dei papi e una infinità di documenti degli episcopati mondiali hanno cercato di spostare l'attenzione dai ragazzi agli adulti.

In questi documenti troviamo affermazioni sorprendenti come queste: «*Per essere efficace la catechesi deve essere permanente, e sarebbe davvero vana se si arrestasse proprio alle soglie dell'età matura, poiché essa si rivela non meno necessaria agli adulti, anche se certamente sotto un'altra forma*». Sulla catechesi agli adulti si dice: «*È questa la principale forma della catechesi, in quanto si rivolge a persone che hanno le più grandi responsabilità e la capacità di vivere il messaggio cristiano nella sua forma pienamente sviluppata ... La fede degli adulti dovrebbe essere continuamente illuminata, stimolata o rinnovata, per penetrare le realtà temporali di cui essi sono responsabili*». (Catechesi Tradendae)

### Salto di qualità

La maturazione della consapevolezza del primato della catechesi degli adulti ha comportato un salto di qualità, che deve ancora pienamente compiersi. Essa esige di passare:

- dal cristiano praticante al credente;
- da una catechesi come preparazione ai sacramenti a un itinerario di fede permanente;

- dalla trasmissione quasi esclusiva di contenuti alla maturazione della fede come sequela di Cristo, come esperienza che trasforma tutti gli aspetti dell'esistenza;
- da una catechesi quasi identificata con fanciulli e ragazzi a un'educazione nella fede che comprende tutta la vita;
- da una catechesi anche per adulti, a una catechesi adulta per adulti.

### Un compito impegnativo

Considerare l'adulto soggetto della catechesi nel contesto socioculturale, antropologico, educativo, pastorale, non è compito facile.

Il primo passo è una corretta motivazione. Innanzitutto degli stessi responsabili della catechesi, i quali spesso non si accorgono dell'importanza fondamentale della formazione degli adulti. E poi dei cristiani in genere, poiché senza la molla dell'interesse è impossibile pensare a una formazione permanente, tenuto conto delle occupazioni, delle responsabilità e sollecitazioni in mezzo a cui vivono gli adulti.

Lo slancio partito dal Concilio oggi sembra esaurito. Anche nella nostra parrocchia le iniziative di catechesi per adulti procedono stancamente. Eppure, nella società attuale, ci sarebbero motivazioni che dovrebbero sostenere la necessità della formazione: Ad esempio, sempre di più si sente la necessità di un cristianesimo assunto per convinzione, non per abitudine o convenzione. I contatti frequenti con persone di altre idee, oltre alle incertezze che provoca nei credenti la secolarizza-

*continua in 2° pagina*

## RICORDA in SETTEMBRE - in Sant'Antonio Messe vespertine alle ore 18,30

### PARROCCHIA di SANT'ANTONIO

2 set PRIMO VENERDI' del MESE - comunione agli ammalati

5-6-7 settembre - Pellegrinaggio a Roma dei Cresimati assieme al Vescovo

19 Lunedì ore 21 - Consiglio Pastorale Parrocchiale

### PARROCCHIA di SANTA MARIA di NAZARETH

4 settembre - festa degli anziani ore 16 - spettacolo dei ragazzi dei Frati - ore 18 - Santa Messa

Triduo in preparazione alla Festa di Santa Maria di Nazareth

8 giovedì - ore 21 - Liturgia penitenziale

9-10 settembre - ore 21 - Rosario e riflessione condotta da Cyriaque Bigirimana

11 dom - ore 11 - Festa della parrocchia, celebra don Pino Carpi

### Celebrazioni per la Festa del Santo Cristo

15 giovedì - ore 21 - liturgia della Parola con riflessioni di don Federico Picchetto

16 venerdì - ore 20,30 - all'interno delle celebrazioni per la Solennità del Santo Cristo, il Santo Cristo per la città di Sestri Levante e per il Vicariato. Cammino del crocifisso per le vie della città ad incontrare i luoghi della Misericordia (stazioni a Portobello, piazza della Repubblica, giardini Mariele Ventre, spiaggia del Balin)

17 sabato - ore 21 - liturgia della Parola con riflessioni di don Federico Picchetto

18 domenica - ore 11 - Liturgia eucaristica presieduta da don Gero Marino, Vicario generale

ore 21 - Vesperi presieduti dal Vescovo

PELLEGRINAGGIO giubilare interparrocchiale a PADOVA: sabato 1 ottobre - iscrizioni entro il 18/09 (dettagli in bacheca)

## Attività ACLI in Settembre - riprende dal 15 settembre - apertura: tutti i giorni 8,30-11,30 e 15-18,30

al mercoledì: tombola

al venerdì: gioco delle carte

## Pizza ... di una "sera di mezza estate" – 26 luglio 2016

A fine maggio, durante l'ultimo incontro di catechismo, i genitori della comunità dei Figli Amati (seconda elementare), hanno espresso il desiderio di non far passare troppo tempo senza vederci ma di trovarci anche in estate e così ... in una calda sera di fine luglio ci siamo ritrovati intorno a un tavolo, come abbiamo fatto tante altre volte, per gustarci un'ottima pizza e una fetta ... beh anche più di una ... di torta e poi panna montata a volontà! E il dopo cena? Ci siamo cimentati nel tiro alla fune ... sì beh ... non era proprio la temperatura adatta ... ma ci siamo divertiti tantissimo!

Fra chiacchiere, risate e giochi, la serata è volata via veloce regalando a tutti grande gioia. E' sempre bello stare insieme fra amici! I bambini non volevano andare via tanto erano felici di essersi ritrovati! E' stata un'inaspettata e bellissima sorpresa vedere che tutti i bambini con le loro famiglie, hanno accolto con entusiasmo l'invito, nonostante la stagione estiva avanzata, già tempo di vacanze. Grazie ai genitori per la bella serata resa possibile dalla loro disponibilità e amicizia, sempre pronti ad accettare, in ogni stagione, le varie iniziative proposte.

Come direbbe Shakespeare, è stato proprio un sogno di una notte di mezza estate ...

Serena



*catechesi adulti, dalla 1° pagina*

zione e i nuovi tentativi di spiegazione delle realtà di fede, sono altrettanti fattori che fanno crescere la necessità di comprensione e di chiarezza. Poi bisogna aggiungere le esigenze che pongono agli adulti le nuove generazioni: ormai i genitori non possono più «comandare» e dire «che cosa» i figli devono fare, ma devono spiegare i «perché» dei comportamenti che si aspettano dai loro figli. E tutti potremmo aggiungere altre motivazioni, a livello psicologico, sociale, culturale, teologico, pastorale ...

In un mondo in costante cambiamento e dove le conoscenze, anche a livello professionale, vanno permanentemente aggiornate, è imprescindibile una formazione permanente a livello della fede, per non rimanere in una religiosità immatura e inadeguata.

### Alcuni passaggi da compiere:

- passare da una concezione della parrocchia prevalentemente giuridico-amministrativa a una visione comunionale; la parrocchia segno di Chiesa. La comunione, dono di Dio, va resa visibile nel modo di vivere e di agire di una comunità;

- passare da una parrocchia intesa prevalentemente come luogo di servizi religiosi garantiti dalla presenza del presbitero a una comunità soggetto di pastorale partecipata e responsabile;
- passare da un atteggiamento di conservazione a uno spirito più missionario: evangelizzarsi per evangelizzare. Ciò vuol dire che anche all'interno della comunità parrocchiale occorre andare a cercare chi non c'è o chi non viene;
- passare da una omogeneità che mortifica alla accettazione, alla valorizzazione e alla promozione del pluralismo che arricchisce. Una comunità è tanto più autentica quanto più è articolata e partecipata, capace di unità e capace di accogliere e valorizzare tutto ciò che può costruire comunione e comunità.
- Superare il concetto della "sola parrocchia" come luogo per la formazione catechetica valorizzando cammini interparrocchiali e coinvolgendo anche le esperienze proposte da associazioni e movimenti ampiamente riconosciuti e lungamente sperimentati dalla Chiesa.

*il parroco don Luciano*

## papa Francesco - chi è costui? -- libera sintesi di G. Barbieri del racconto di Raffaele Luise

**Luise:** «Ho fondato un cenacolo a Roma, a 100 metri dalle mura vaticane, un cenacolo di amici di papa Francesco, con il card. Kasper, con il card. Coccopamerio, che è il ministro della giustizia vaticana, con il card. Gualtiero Bassetti arcivescovo di Perugia, con teologi di prima grandezza, giornalisti internazionali, biblisti e teologhe, sacerdoti e professori universitari. Tutti comunicatori, per cercare di capirlo questo papa, che ci sfugge, perché viene dopo 1700 anni di una chiesa che aveva preso un'altra direzione, una chiesa non in uscita ma autoreferenziale».

### Un papa che viene dal Sud del mondo

«E l'asse si sposta – come sappiamo, in questa tettonica dei continenti – verso Est, verso oriente, verso il Pacifico, con una nuova soggettività e protagonismo dei Sud del mondo. Ed ecco che viene il primo papa non europeo, il primo papa del Sud del mondo. Questo è un fatto da tener ben presente da subito: raccontato e vissuto dal Sud del mondo, dai Sud del mondo, il vangelo cambia parecchio aspetto, cambia parecchio la narrazione. Lo sta spiegando magnificamente nei suoi viaggi lo stesso papa».

### Dio è costitutivamente misericordia

«“Vultus Misericordiae”, che è la bolla di indizione dell'anno santo, definisce la misericordia come l'architrave del cristianesimo e della chiesa. È una definizione molto impegnativa, è la chiave di accesso alla interpretazione autentica di questo papa – lo si accogla, o non lo si accogla».

Questo nostro tempo ne ha immenso bisogno di misericordia, perché ci muoviamo tutti lungo l'orlo di un abisso, quello che il papa chiama con una espressione icastica, estremamente eloquente, “la terza guerra mondiale a pezzetti”.

Tutti noi abbiamo bisogno – dice il papa – della Misericordia, nessuno si creda salvato perché è ligio alla dottrina, come i nuovi farisei, e sta sulla sponda del fiume, vede passare questo tumultuoso fiume intriso di sofferenze e cambiamenti, guarda, non si contamina, dà un giudizio di apparente purezza, mentre è semplicemente algida indifferenza».

### La tradizione è in atto oggi

[La tradizione non è congelata una volta per tutte, ma anzi è in azione in ogni momento, anche oggi stesso. “La sacra scrittura cresce con la gente che la legge” – diceva Leone Magno - cresce nella misura in cui i tempi cambiano, le sfide cambiano, Dio sempre ci stupisce e ci sorprende, e noi tutti siamo inseriti in questo flusso dinamico. ndr]

«Al centro non ci può essere la dottrina “sic et simpliciter”, ma ci vuole l'abbraccio del cuore. L'amore è più della dottrina, l'amore informa la dottrina».

### La Chiesa “ospedale da campo”

«Come ospedale da campo la chiesa riprende quello che il Concilio diceva, scende dal suo gradino, come Gesù che camminava sempre – era sempre in cammino, per strada – con i piedi sporchi, perché no?»



Raffaele Luise - vaticanista

E quindi ospedale da campo per tutte le ferite, che sono le ferite delle relazioni. Il papa dice “anche la verità è relazione”, la vita è relazione. Le relazioni sono malate, il regno di Dio è la guarigione delle relazioni, è costruire la condivisione e la comunione, che sono appunto relazioni salvate, guarite».

### A scuola di dialogo - il papa auspica lezioni di dialogo in ogni scuola di ordine e grado

**Del Corral racconta:** «“Scholas”, nasce facendo una prima esperienza tra giovani delle scuole cattoliche insieme a giovani delle scuole ebraiche e giovani delle scuole musulmane. E questo è stato, di fatto, un po' il primo compito, la prima sfida che mi è stata affidata quando tutto questo è nato, ormai 20 anni fa. Sono andato alla Comunità ebraica e ho chiesto se fosse stato possibile aiutarmi a formare un gruppo di giovani adolescenti ebrei; poi, con loro - con i giovani cattolici e i giovani ebrei insieme – siamo andati al Centro Islamico, in Argentina, e abbiamo formato un altro gruppo composto da musulmani: lì è nata la prima esperienza della “scuola vicina”, prima della crisi che ha vissuto poi l'Argentina. Questi giovani, insieme, cominciano a pensare progetti che avrebbero potuto affrontare questa crisi. La vita reale era quella che li educava! La vita quotidiana, la famiglia, la cultura ...

Per questo Bergoglio, quando ha visto che i suoi ragazzi erano capaci di pensare insieme un progetto, malgrado vivessero in una società in cui gli adulti litigavano l'uno con l'altro; la gente scendeva in strada e si rischiava che se ne andassero tutti, disse: “Evidentemente il cambiamento profondo passa proprio per l'impegno dei giovani! È una bugia quella che sostiene che siano apatici e indifferenti!”. Una volta diventato papa si è reso conto che la crisi non riguardava soltanto l'America Latina, ma che la crisi educativa e della gioventù era mondiale. Per questo ci ha convocato nuovamente il 13 agosto 2013: da questa “casa” viene lanciata giustamente la prima chiamata di “Scholas Occurrentes”».

## Lettera dalle missioni - Consolata House – Kenya – 28 giugno 2016

Caro Gruppo Missionario di Sant'Antonio,

un saluto dalla costa oceanica indiana e da questa nuova parrocchia di Timbweni in periferia di Mombasa. Questa parrocchia è stata creata lo scorso febbraio dal Vescovo di Mombasa. Il parroco è un giovane confratello africano, missionario della Consolata come me. Io sono il suo aiutante – anziano missionario 92enne – cerco di dargli una mano sia nella pastorale che nel campo sociale.

Come parrocchia nuova abbiamo tanti lavori in ballo. Pian pianino, con l'aiuto della Provvidenza e dei nostri benefattori, tra cui ci siete anche voi, andiamo avanti con i lavori, che speriamo prima della fine di quest'anno di poter finire (tutto o quasi). La situazione politica – almeno in questa zona – è ancora abbastanza calma, e ne ringraziamo il Signore.

Voi come state? Vi spero tutte in buona salute e vi accompagno con la mia preghiera. Saluti affettuosi,

padre Angelo Fantacci

Il Gruppo Missionario auspica l'ingresso di forze nuove per portare avanti ancora i suoi obiettivi istituzionali.

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE - Lunedì 25 Luglio 2016

Alle ore 21.00 dopo un primo momento di raccoglimento in preghiera e con riflessione guidata dal Parroco sulla lettura del Vangelo del giorno si passa agli argomenti dell'ordine del giorno:

- 1) Il parroco inizia le riflessioni sulla Festa di Sant'Antonio ringraziando il Comitato per il lavoro svolto. Le persone coinvolte nel Comitato sono state una presenza significativa ed importante. **La festa di Sant'Antonio, dispiegata quest'anno nel tempo di una settimana, si è confermata essere un momento importante per la vita parrocchiale.** Valutati positivamente: la meditazione del Coro, i giorni del triduo, la Messa agli Ammalati, l'idea nuova dei flambò durante la processione, il concerto della Banda sul Sagrato. Da rivedere e da valutare per l'anno prossimo sia il percorso della Processione sia la presenza dei Crocifissi della Confraternita di Santo Stefano del Ponte perché per alcuni entrambe le cose insieme allungherebbero il tempo dedicato alla Processione, infatti il parroco sottolinea che alle ore 23.00 la funzione dovrebbe essere conclusa. Il consigliere Rizzi ricorda che i paramenti e addobbi interni che abbiamo potuto apprezzare durante i giorni della Festa sono stati scelti di colore blu cobalto simbolo dell'Umanità e oro simbolo della Redenzione ("Umanità Redenta"). La **Sottoscrizione a premi** utilizzata per contribuire alle spese della festa ha realizzato un risultato positivo con la vendita di **circa 4.870 biglietti** ma l'impegno della vendita è costato molto alle solite persone ed è mancata la partecipazione dell'intera comunità. Ben riusciti anche i rinfreschi preparati dalle ACLI. Il consigliere Rizzi sottolinea che l'anno prossimo il Comitato potrà essere formato da altre persone secondo le disposizioni del Parroco. Unanime l'Osservazione alla Banda Filarmonica di Sestri Levante per la melodia utilizzata [*poco allegra ndr.*] per le vie cittadine durante la processione.
- 2) Il Parroco ricorda che abbiamo vissuto a livello Vicariale diversi appuntamenti importanti e significativi con testimonianze toccanti (es. Fra Gabriele, Serena Noceti) e ricorda le proposte della **Catechesi degli Adulti nei giorni del lunedì pomeriggio e del martedì sera** (ogni due settimane), iniziative di formazione personale che anche se di scarsa partecipazione saranno riproposte anche l'anno prossimo. La scarsità della partecipazione è dovuta al fatto che è difficile mettersi in gioco nell'incontro, diventare protagonisti dell'incontro. La Catechesi nell'ultima domenica del mese, guidata da Don Emilio non è ancora confermata: sarà da rivalutare nel prossimo consiglio. La Pastorale giovanile è sempre comune nelle parrocchie di Sestri Levante con un percorso cittadino dal dopo Cresima, ormai consolidato da anni. Il Consiglio riflette se, quest'ultimo aspetto, sia sempre positivo per la Comunità parrocchiale.
- 3) I ministranti inizieranno anche l'anno prossimo un **percorso formativo per il Servizio all'Altare guidati da Francesco Del Sante e da quest'anno anche da due genitori.** Novità positiva per la vita di comunità è il coinvolgimento delle famiglie dei ragazzi. I lettori durante le celebrazioni eucaristiche sono occasionali e non fissi o formati, mentre gli animatori e i ministri della Comunione durante le S.S. Messe sono sempre i soliti e le forze vengono meno; si propone infatti l'alternanza di nuove persone durante le domeniche del mese per gli animatori e la possibilità di individuare persone idonee alla distribuzione dell'Eucarestia per eventuale formazione con Corso Diocesano.
- 4) Il Parroco ricorda il Gesto Vicariale di Venerdì 16 Settembre p.v.. **Pellegrinaggio con il santo Cristo Crocifisso in occasione della Festa per le vie cittadine;** partendo dalla Basilica di S. Maria di Nazareth si toccheranno alcuni luoghi significativi dove la Comunità Cristiana vive momenti di misericordia. Ci saranno quattro soste: in riva al mare di levante (zona Chiesa dei Cappuccini) per la misericordia vissuta nella condivisione dei beni e del cibo; in piazza della Repubblica in relazione all'importanza della misericordia nella vita della città, nei giardini Mariele Ventre e in riva al mare per benedire il mare perché sia una via d'incontro. Il consigliere Rizzi ricorda il Pellegrinaggio Parrocchiale a Padova: viene proposta come possibile data Sabato 1° Ottobre.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si conclude alle ore 23.10 circa. Prossimo consiglio Lunedì 19 Settembre pv.

*il Segretario*



### Albina Bozzo - (31 ott 1930 -- 24 lug 2016)

E' con grande commozione che ricordiamo la nostra amica Albina, mancata il 24 luglio 2016.

Faceva parte del Gruppo Missionario da oltre 40 anni, era la nostra animatrice, ha lavorato tanto per le Missioni e per la Chiesa.

Con affetto la ricordiamo nella preghiera,

*il Gruppo Missionario*

### ANNO C - Luca

XXIII TO - 4 set. - Sap 9,13-18; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33

XXIV TO - 11 set. - Es 32,7-11.13-14; 1Tm 1,12-17; Lc 15,1-32

XXV TO - 18 set. - Am 8,4-7; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13

XXVI TO - 25 set. - Am 6,1a.4-7; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31

### ARCHIVIO

#### I NUOVI NATI

GAGGERO Caterina battezzata il 24-7-2016  
*Gentile don Luciano, la ringraziamo di cuore per averci guidato e sostenuto. La preghiamo di aiutarci ancora chiedendo a Gesù forza e coraggio per amarlo ogni giorno, e per insegnare ai nostri figli il significato del suo amore. Silvia, Pier Luigi, Tommaso, Caterina*

#### I NOSTRI DEFUNTI

DIGHERO Vittorio deceduto il 14-7-2016  
BURASTERO Albertina deceduta il 14-7-2016  
MASSUCCO Albina in BOZZO deceduta il 23-7-2016  
ROMEZZANO Maria Luisa deceduta il 27-7-2016  
GIAQUINTO Patrizia deceduta il 6-8-2016  
*La nostra comunità eleva al Signore preghiere di suffragio per i cari defunti e invoca da Lui il conforto per i familiari*

#### HANNO DONATO alla PARROCCHIA

N.N. per la parrocchia	euro 50
I.M. di BURASTERO Albertina in BREGANTE (Lilli)	euro 200
I.M. di DIGHERO Vittorio	euro 100
Per il battesimo di GAGGERO Caterina	euro 150
DIGHERO Delmino	euro 6

#### OFFERTE per le MISSIONI

N.N.	euro 100
N.N.	euro 50
N.N.	euro 50
N.N.	euro 50
I.M. di BOZZO Albina il Gruppo Missioni	euro 200

### ORARIO Ss.MESSE

#### S. ANTONIO

Feriali: 9,30 - 18,30  
Festivi: 8,30 - 10 - 12 - 18,30  
Rosario: 18,00

**S.PIETRO IN VINC.** Dom. 8,00

#### S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9  
Sabato e Prefestivi: 18,00  
Festivi: 9,30 - 11,30 - 18,00

#### FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8,00  
Festivi: 8,30 - 10,30

**CAPPELLA OSP.** Dom. 15,30

### TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

27-08	03-09	PILA
03-09	10-09	COMUNALE
10-09	17-09	PORTA (via Sara)
17-09	24-09	LIGURE
24-09	01-10	CENTRALE

#### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

#### DIRETTORE RESPONSABILE:

AVV. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI